



Comune di
Poviglio

Agenda ventuno
Poviglio Boretto



Comune di
Boretto

Ag21

Prima Conferenza sul tema

" Ambiente e realtà – Conoscere per migliorare "

MARTEDI' 28 GENNAIO 2003 ore 18,00

Sala "Marcello Nizzoli" Palazzo Municipale di Boretto

" Nascita della cultura ambientale ed evoluzione degli strumenti legislativi "

Relatori

Prof. Armando Dessenibus

Dott. Antonino Rapisardi

Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria, Georisorse e Ambiente

Presiede

Mariella Gavetti

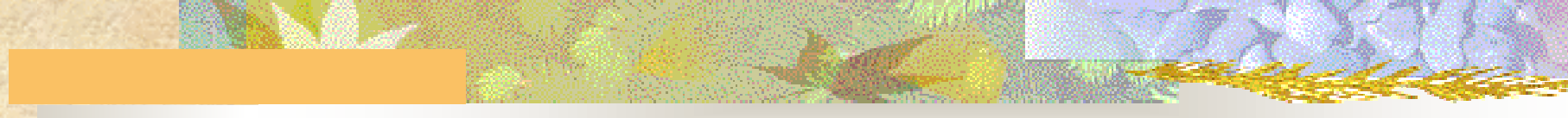
Sindaco di Boretto



Campagna Europea Città Sostenibili

Agende 21 Locali
Emilia-Romagna

Realizzato con il contributo della
Regione Emilia Romagna Bando
Agenda 21 Locale 2002

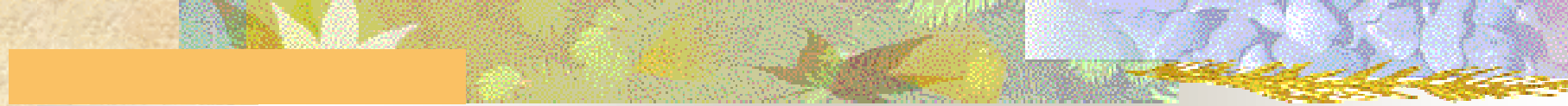


”Addirittura noi avveleniamo i fiumi e gli elementi naturali, e la stessa aria, che ci è indispensabile per vivere, noi finiamo per volgere alla nostra rovina.

Eppure nessuno, a parte l’uomo lotta usando veleni non suoi [della terra].

Ammettiamo dunque la nostra colpa, noi che nemmeno ci contentiamo dei veleni che si trovano in natura: quanto più grande è infatti il numero dei veleni che prepariamo con le nostre mani.”

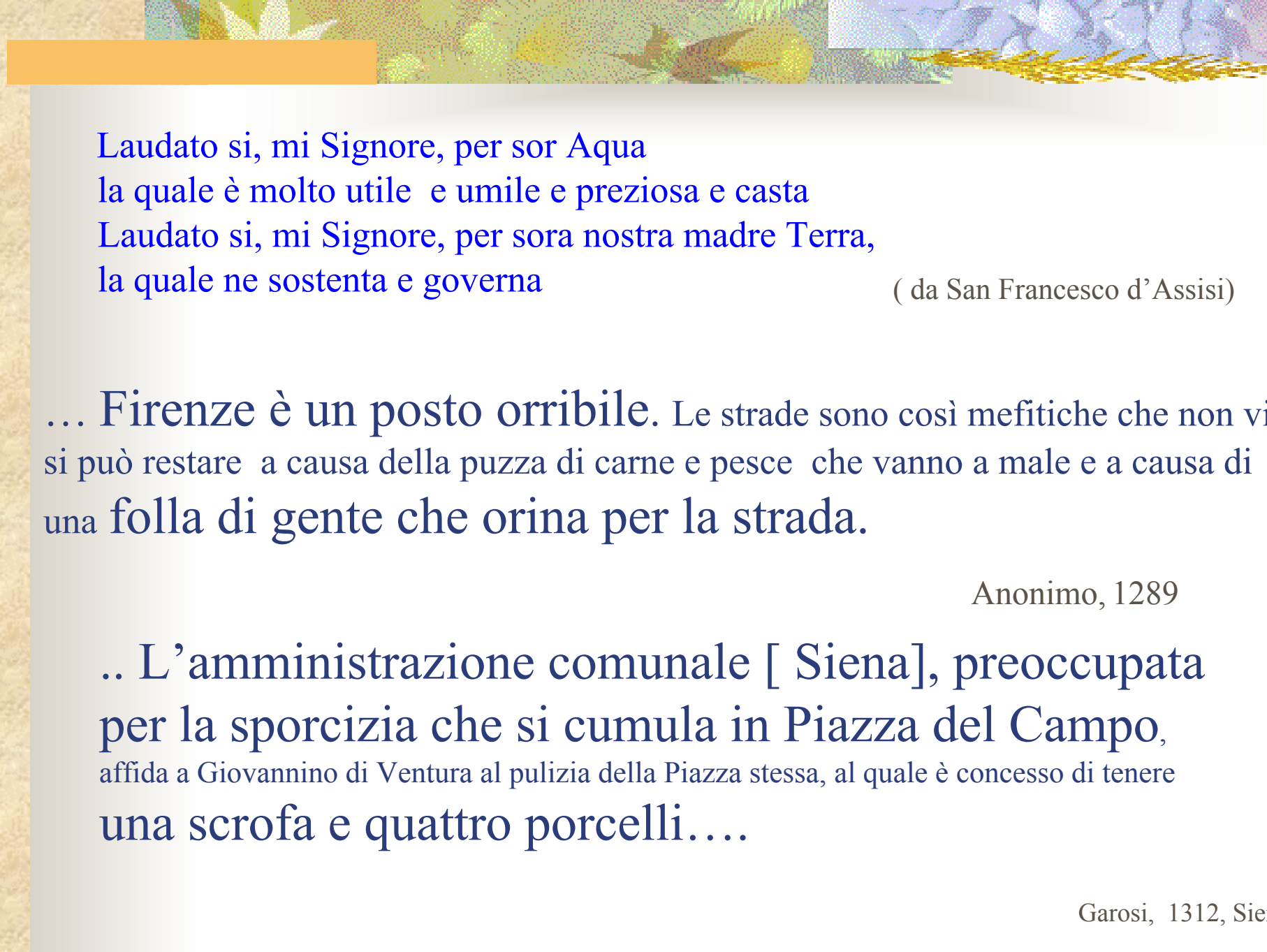
Plinio il Vecchio, *Naturalis historia*.



Alle porte di Gerusalemme, sede del tofet ove era praticato il culto di Moloch,
il re Gioisa provvide a profanare il luogo sacro installando i lavandai e i conciatori...

la valle divenne l'immondezzaio della città.

Le immondizie erano smaltite mediante il fuoco che finiva per ardervi in permanenza e che, insieme al puzzo dei rifiuti, rendeva il luogo il peggiore immaginabile, tanto che venne spontaneo fare della Geenna la figura dell'inferno.



Laudato si, mi Signore, per sor Aqua
la quale è molto utile e umile e preziosa e casta
Laudato si, mi Signore, per sora nostra madre Terra,
la quale ne sostenta e governa

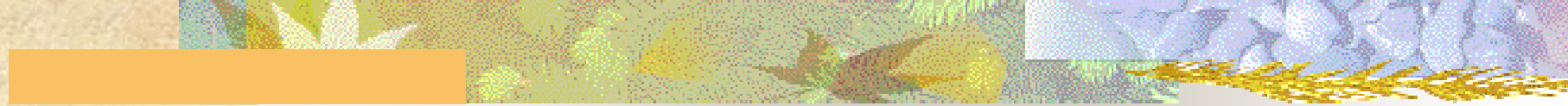
(da San Francesco d'Assisi)

... Firenze è un posto orribile. Le strade sono così mefitiche che non vi
si può restare a causa della puzza di carne e pesce che vanno a male e a causa di
una folla di gente che orina per la strada.

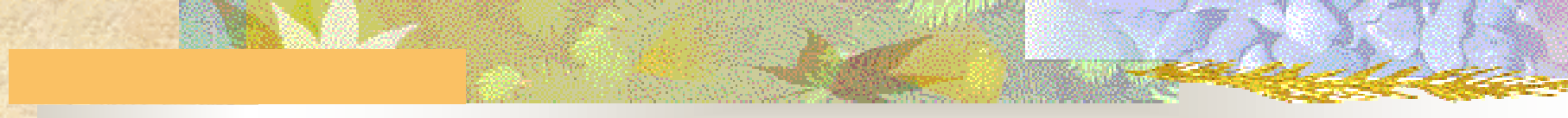
Anonimo, 1289

.. L'amministrazione comunale [Siena], preoccupata
per la sporcizia che si cumula in Piazza del Campo,
affida a Giovannino di Ventura al pulizia della Piazza stessa, al quale è concesso di tenere
una scrofa e quattro porcelli....

Garosi, 1312, Sie



Quale ne l'arzanà de' Viniziani
volle l'inverno la tenace pece
a rimpalmare i legni loro non sani,
chè navicar non ponno-in quella vece
chi fa suo legno novo e chi ristoppa
le coste a quel che più viaggi fece;
chi ribatte da proda e chi da poppa;
altri fa remi e altri volge sarte;
chi terzeruolo e artimon rintoppa-;
tal, non per foco ma per divin arte,
bollia là giuso una pegola spessa,
chè enviscava la ripa d'ogne parte

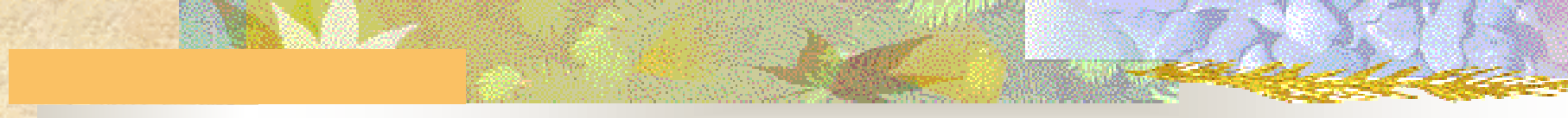


tra il X e XII secolo si ebbe una concentrazione dell'*industria* nella città.

Nella città si trovavano tutte le materie prime; i follatori, i tintori, il sapone e i materiali coloranti...

... *gli altri rami industriali*: vasellame, mobilia ,calzature,utensili ed arnesi, abbigliamento rimasero confinati entro un mercato locale.

**nel XIV secolo fu messa a punto la polvere da sparo;
miscela di carbone, zolfo e nitrato potassico**



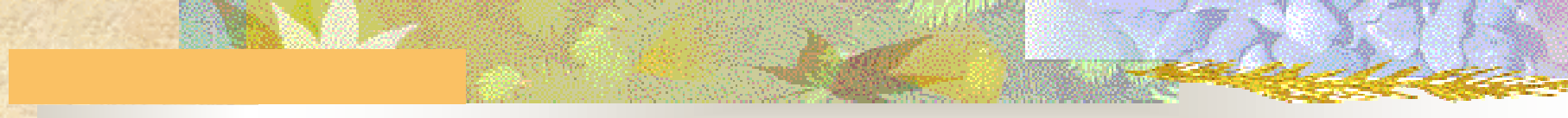
... a metà del secolo XV, le fabbriche di armi della Valtrompia, nel bresciano, occupavano circa 40000 operai

l'industria tessile di Firenze produceva circa 200000 pezze di panno(*ogni panno era di 38mq*)

Venezia contava le industrie più importanti del Rinascimento per la produzione di vetro, zucchero e saponi; i cantieri navali dell'Arsenale occupavano 2000 operai.

nel 1546, Vannoccio Biringuccio, mette a punto un sistema per la raffinazione dell'argento utilizzando il cinabro (cinnabar)

.... utilizzo in Inghilterra del carbone



.. in Londra la gente cammina e conversa perseguitata da questo fumo infernale. Si respira una nebbia spessa ed impura mischiata vapore sozzo e fuligginoso che causa mille malanni rovinando i polmoni e la salute dell'intero corpo per cui catarri, tisi, tossi e consunzione dominano in questa città.

J. Hevlyn (1661)

... per verniciare le stoviglie si usa piombo bruciato e polverizzato;.... per fare i vetri colorati, per braccialetti e ornamenti per le donne, viene utilizzato il borace calcinato e l'antimonio unito ad una certa quantità di oro.....

J. Fourquin, Historie économique, 1704

Pochi anni or sono sorse una **lite fra un negoziante modenese** che aveva una fabbrica di **sublimato** in Finale **ed un abitante del paese** stesso. Questi chiamò in tribunale il commerciante ingiungendogli di trasportare il laboratorio fuori dal paese perché quando per la **fabbricazione del sublimato** gli operai calcinavano nel forno il vetriolo, **si infettava tutto il vicinato**. A prova della verità della sua accusa, il dimostrante portava l'attestato di un medico del paese ed in più una lista dei defunti, tenuta dal parroco, dalla quale risultava che nel paese e nei quartieri più vicini al laboratorio, il numero di morti era superiore a quello dei luoghi circonvicini. **Il medico attestava** inoltre che gli abitanti di quei paraggi **morivano di solito di marasma e di malattie di petto** e ne attribuiva la causa principalmente al vapore di vetriolo che inquinava l'atmosfera rendendola nociva e dannosa ai polmoni.

Si pubblicarono molti scritti da una parte e dall'altra, **si discusse con abilità e violenza**; infine il vetriolo fu dichiarato innocente.



nel 1756 il professore F. Home, dell'Università di Edimburgo, scrisse un libro su *Arts of Bleaching*, arte del **candeggio**; egli propose l'utilizzo **dell'acido solforico**.

J. Watt nel 1787, importò dalla Francia il sistema di **candeggio tipo Berthollet** che utilizzava il **cloro** (realizzato dal chimico svedese C:W: Scheele, 1774)

negli stessi anni si intensificò la produzione degli acidi quella dei sali ed alcali.

Nel 1773 J. Keir produsse soda utilizzando il vetriolo e il sale comune (procedimento

Leblanc); la soda inoltre veniva utilizzata per la produzione di sapone e litargirio per le vetriere.

viene messo a punto l'utilizzo del coke per la produzione di ghisa e ferro



inizi 1800....

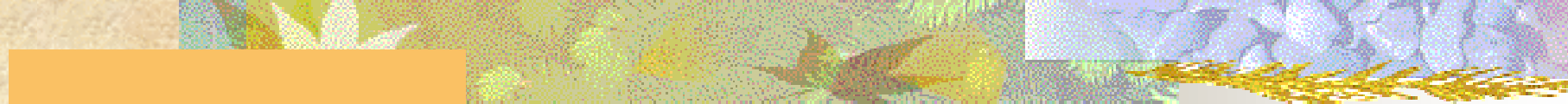
i Progressisti e Futuristi proponevano per Venezia uno sviluppo industriale e militare.

E su Venezia scrivevano:

..... cloaca massima del paesanismo, con i suoi piccoli commercioschi, i suoi antiquari falsificatori, calamità dello snobismo e dell'imbecillità universale

... ed inoltre proponevano

..di bruciare le gondole, poltrone a dondolo per cretini e simbolo di una città estenuante e sfatta



...in **Sicilia** dove si estrae il **zolfo** nel trattamento, delle 18 parti, una sola viene liquefatta e raccolta sul fondo della fornace, mentre le altre parti **Si** disperdono nell'aria sotto forma di gas acido solforico, con immenso danno degli animali e la ruina dell'agricoltura; dimodoché fu necessario relegare queste fornaci a grande distanza dall'abitato e **vietarne l'uso** nei mesi di maggio, giugno e luglio.

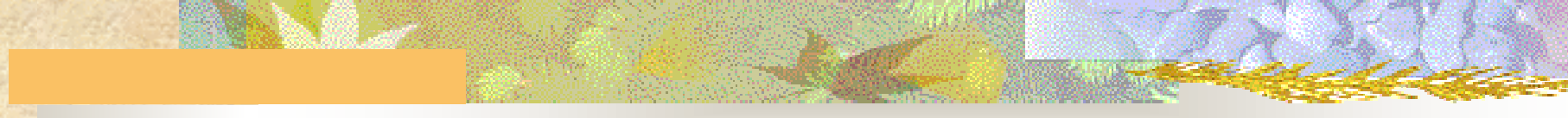
J. Lecoq, Visita alla miniera di solfo in Sicilia, 1837

.... la presenza, spesso contestuale, di elevati valori di ione ammonio, di nitrati, di fosfati potassio e tensioattivi indicano con sufficiente chiarezza che le acque di falda ricevono apporti inquinanti(soprattutto fosforo e azoto) dai laghi con i quali sono in diretta comunicazione..... **La presenza, in alcuni casi di tensioattivi di potassio può essere ricollegata a fenomeni di dispersione da parte delle rete fognante.**

G. Ottoni, Regia Accademia Virgiliana, 1876

..... a togliere tale inconveniente noi non possiamo che **caldamente appoggiare** la proposta già stata fatta all'Onorevole Giunta Municipale da una commissione sanitaria, quella cioè **di attivare i cosiddetti cessi portatili. Lo stesso dicasi dei pisciatoi pubblici.....**

E. Carli Progetto di acquedotto per fornire acqua potabile la città di Mantova, 188



..... dovete insegnare ai vostri bambini che il terreno sotto i loro piedi è la cenere dei nostri antenati. Cosicché essi rispetteranno la terra, dite ai vostri bambini che la terra si arricchisce con le dipartite dei nostri congiunti. Insegnate ai vostri bambini quello che noi abbiamo insegnato ai nostri bambini, che **la terra è nostra madre.**

(dal discorso dell'indiano Seath in Parlamento a Washington nel 1854)

nel 1858 il Padre superiore Drake, in cerca di sale in Pensilvania, trova il petrolio.

Lo raffina con metodi semplici e lo vende come olio per ardere.

Nel 1860 un barile * di petrolio costava 20\$; un anno dopo costava 10ç.

* 7 barili corrispondono ad una tonnellata

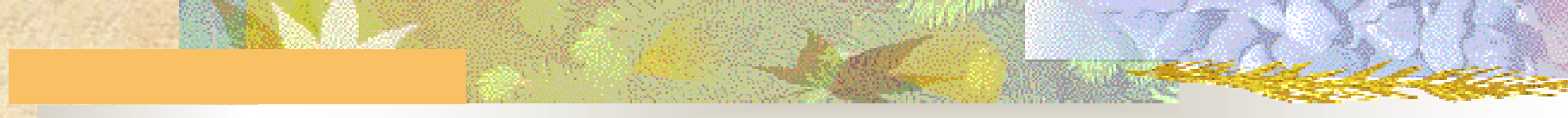


nel 1875 fu costituita la **Standard Oil Company** (futura Exxon) per il trasporto e la commercializzazione del petrolio

nel 1870 fu costruita la prima nave petroliera (700 tonn)

nel 1875 S. Marcus esponeva a Vienna un modello di motore a scoppio ad un cilindro.

nello stesso anno **Benz** collaudava a Mannheim la sua prima automobile.



nel 1896, il chimico Winkler, scopritore dell'elemento germanio, in una conferenza affermava “ che la natura lavora incessantemente giorno e notte, dalla notte dei tempi, rimanendo eternamente pulita.”

nel 1892 vengono prodotti per la prima volta i **clorofluorocarburi (CFC)**. *

nel 1915 il chimico Fritz Klatte perfezionò la **produzione di cloruro di vinile (PVC)**

* Nel 1920 inizia la commercializzazione del CFC in sostituzione della ammoniacca (apparecchiature di climatizzazione, frigoriferi, aerosol, pannelli isolanti, estintori,...)

produzione di petrolio nel 1913 (in migliaia di tonnellate)

Iran	200
Romania	1900
Messico	1800
Russia	8600
USA	33600

il 22 aprile 1915 nel campo Ypres, in Belgio, durante i combattimenti fra le truppe dell'Impero Asburgico e truppe anglo-francesi, fu utilizzato il cloro.

nel 1915 fu sintetizzato il fosgene ed il difosgene

nel 1916 il cloroacetone

nel 1917 la cloropiricina, l'iprite e le cloroarsine

16 agosto 1919 (dal Dipartimento di Stato alle Ambasciate)

“ il **Dipartimento di Stato** si è nuovamente soffermato sull'importanza vitale delle **riserve petrolifere**, sia per il presente che **l'avvenire degli Stati Uniti**. Poiché la ricerca di **nuovi giacimenti** viene condotta dagli **altri Stati** in modo quasi **aggressivo**, sia Vostro compito **informarVi** su queste attività, in modo da fornire dei resoconti segreti periodici **su tutte le concessioni sollecitate od ottenute**, nonché su qualsiasi cambiamento nel controllo delle società petrolifere.

Siete inoltre obbligati a favorire in tutti i modi qualsiasi passo intrapreso da **Americani dell'industria petrolifera**, badando sempre che si tratti di **interessi americani**, e non ditte straniere, costituite secondo il diritto americano.”

durante le due guerre mondiali....

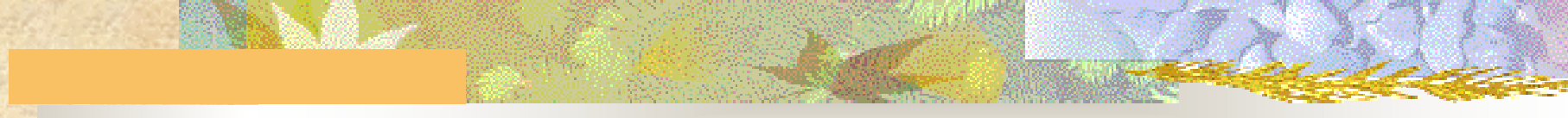
petrolio (con la raffinazione)

benzine
jet fuel
olio
lubrificanti

petrolio (con il petrolchimico)

gomme sintetiche
fibre sintetiche
plastiche
prodotti per l'industria farmaceutica
prodotti per l'agricoltura

nel 1923 F. Fischer e H. Tropsch misero a punto un sistema per la produzione di combustibile liquido da carbone fossile ed ossigeno



nel maggio 1939 fu scavato a Morenc, in Romania, il pozzo petrolifero n.160. Quando furono raggiunti i 1600 m di profondità, si sprigionò una fontana di gas che fece saltare in aria la perforatrice nonché duecento metri di tubi e trascinò con se pietre e sabbia. Una pietra colpì l'ossatura di ferro del pozzo e generò scintille: il gas si incendiò.

Il fuoco non diminuì d'intensità per diversi mesi.

da A. Sischka, Oelkrieg, 1942

1952: a Londra un'ondata di smog, in circa dieci giorni, provocò oltre 4000 morti.

Nel 1956, il Governo inglese, giunse al varo della **prima proposta ambientale**: *Act of clear air (Atti per l'aria pulita)*

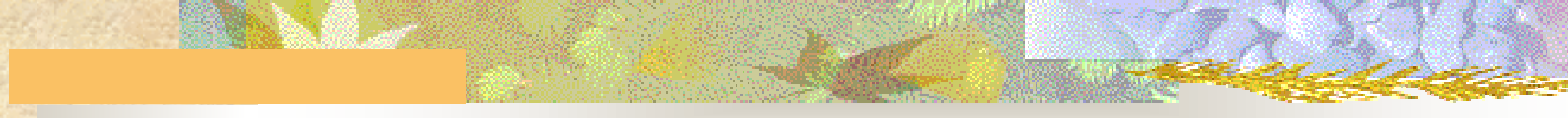
nel Trattato di Roma (1957) si legge nel Titolo XVI; articoli 130R e 130S

- salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente
- protezione della salute umana
- utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali
- promozione sul piano internazionale di misure destinate a risolvere i problemi dell'ambiente a livello regionale o mondiale



Il Comune di Venezia approva nel 1962 la seguente norma di attuazione del piano regolatore:

“ Nella zona industriale troveranno posto prevalentemente quegli impianti che diffondono nell’aria fumo, polvere o esalazioni dannose alla vita umana, che scaricano nell’acqua sostanze velenose, che producono vibrazioni e rumori.”



nel 1969 viene istituita, negli Stati Uniti, la National Environment Policy Act (NEPA) con lo scopo di valutare gli impatti sull'ambiente derivati da attività industriali

nel Bollettino CEE, n 9-10, 1971, p.58; si legge

La protezione ed il miglioramento dell'ambiente fanno parte dei compiti assegnati alla Comunità e rientrano esplicitamente o implicitamente nei loro obiettivi, influenzando le regole e i principi di base della CEE.

- nel 1970 sale al potere in Libia Muammar al Qaddafi
- nel 1973 truppe siriane ed egiziane attaccano lo Stato di Israele

il prezzo del petrolio, che all'inizio 1972 era di 5 \$/barile, verso la fine del 1974 si attestava a 14 \$/barile.

nel 1973, le fonti primarie per la produzione di EE erano così ripartite (in %)

	USA	Europa	Giappone
petrolio	17	30	75
nucleare	5	5	2



nell'anno 1972 fu emanata da parte del Consiglio Europeo una definizione di ambiente:

l'insieme di elementi che nella loro complessità costituiscono gli spazi, gli ambienti e le condizioni di vita dell'uomo e della società, nella forma in cui si presentano oppure si manifestano



nel marzo 1973 viene approvato dal Consiglio Europeo *Il Primo programma di azione della CE in materia ambientale* da attuarsi nel quinquennio 1973-77

tre tipi di azione;

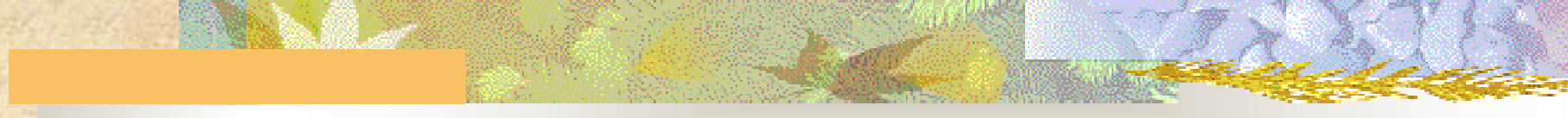
1. Armonizzare metodi e strumenti per misurare gli inquinanti e definizione dei limiti quantitativi
2. Direttive sull'agricoltura e tecniche di produzione agricola, sviluppo di aree urbane e sulle foreste
3. Principio del chi inquina paga

... per la crisi del 1973 il Governo italiano adottò **misure di emergenza**

nella relazione programmatica per il bilancio 1975 presentata alle Camere, si leggev

.. è indispensabile lo sviluppo del programma nucleare per sostituire la nostra dipendenza dal petrolio greggio con fonti alternative che migliorino il grado di sicurezza e allevino l'onere per la bilancia dei pagamenti

l'on. Moro, al Consiglio Nazionale della DC nel 1975, affermò che la punta avanzata del programma di differenziazione del fabbisogno energetico doveva essere rappresentata dall'avvio di un programma che prevedesse l'entrata in funzione di dieci centrali elettronucleari di grande potenza (1000 MW).....



nel 1977 è varato da parte del Consiglio Europeo *Il Secondo Piano*, da attuare nel periodo 1977-83; il principio chiave in questo Secondo Piano è:

..... prevenire è meglio che curare

(Commissione CE *Lo stato dell'ambiente*, seconda edizione, Bruxelles, 1979)

l'introduzione di questo principio si muove in direzione di una maggiore incisività e severità dei controlli ambientali sulle attività d'impresa.

nel 1976 ci fu l'incidente di Seveso (Brianza), nube di triclorofenolo e diossina, presso la stabilimento ICMESA, produttore di intermedi chimici.



la Comunità Europea nel 1982 emanò la **Direttiva 82/501/CE**
per la regolamentazione
del rischio industriale, (**Direttiva Seveso**).

la Direttiva CE e il DPR impongono al gestore dell'impianto la predisposizione di un **Rapporto di Sicurezza**, in cui devono essere evidenziata la sicurezza dell'impianto ed i sistemi di controllo dei pericoli da **incidente rilevante**

incidente rilevante: un evento, quale un'emissione, un incendio o una esplosione, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano in uno stabilimento e che da luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno dello stabilimento, e in cui intervengono una o più **sostanze pericolose**

il **Governo italiano** recepì la direttiva con il **DPR 175/ 88**

la Direttiva Seveso subì due emendamenti: nel 1987 (Dir. 87/216/EEC) e nel 1988 (Dir. 88/619/EEC).

il 7 febbraio **1983** il Consiglio Europeo approva *Il Terzo Piano* per il quinquennio 1983-87

con l'approvazione di questo Piano viene definita una **strategia globale e preventiva** per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

dal 18 al 22 marzo **1985** si tenne a **Vienna** la Conferenza sulla protezione dello strato di ozono; nel **1987** si arrivò alla firma del **Protocollo di Montreal**, riduzione della produzione di CFC, clorofluorocarburi.

* successivi emendamenti: Londra (1990); Copenaghen (1992); Montreal (1997); Pechino (1999)

il 1 luglio 1987 con l'entrata in vigore dell'**Atto Unico Europeo**, con gli articoli 130R-S e T, si dà atto all'esplicito ed inequivocabile **fondamento giuridico alla Comunità Europea in fatto di ambiente**



il 27 giugno **1985** Il Parlamento Europeo emana la **Direttiva 85/337** sulla **Valutazione di Impatto Ambientale** (recepita in Italia con la legge 349/86)

i contenuti essenziali enunciati nella Direttiva si possono così riassumere:

- descrizione dell'opera proposta ed ove sia il caso delle possibili alternative di **ubicazione** e di struttura dell'opera
- descrizione delle **componenti dell'ambiente** potenzialmente soggette ad un impatto dell'opera proposta
- valutazione dei probabili effetti importati sull'ambiente, compresi gli effetti sullo **ambiente di un altro Stato**
- descrizione delle misure previste per eliminare, ridurre o compensare gli **effetti sfavorevoli sull'ambiente**
- rassegna delle relazioni tra l'opera proposta e **il contesto ambientale, economico e culturale**
- nell'eventualità di un impatto importante, descrizione dei motivi della **scelta della località**, nonché della struttura dell'opera proposta rispetto alle eventuali soluzioni alternative aventi un minore impatto ambientale
- riassunto in **linguaggio non tecnico e divulgazione pubblica**



nel 1987 viene varato *Il Quarto Piano*, per il quinquennio 1987-93, il quale trova nuova forza dall'esistenza dell'Atto Unico Europeo

... preso atto che nel 1986 il bilancio Comunitario per l'Ambiente è stato dello 0.05% l'obiettivo delle autorità responsabili nei confronti della politica ecologica, così da non considerarla una politica marginale, bensì una condizione essenziale per lo sviluppo economico a lungo termine.

.. data l'esiguità di mezzi umani e finanziari, sono evidenziate le priorità che devono essere seguite particolare attenzione:

- inquinamento atmosferico
- inquinamenti idrico
- prodotti chimici
- gestione dei rifiuti
- protezione del suolo

anno 1990

produzione di EE per fonte energetica primaria (in %)

	USA	Europa	Giappone
da petrolio	4	10	51
da nucleare	19 (5)	33(5)	24(2)

produzione di milioni di barili/ giorno

Arabia Saudita	6
Iraq	3
Kuwait	2



G. Turani nel suo libro **Nell'inferno del Golfo** scrive;

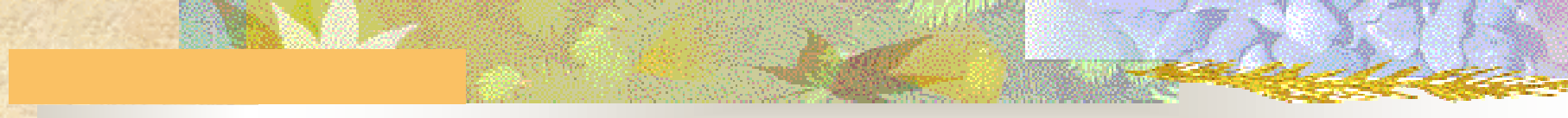
“ Dobbiamo nel giro di vent'anni trovare il modo di ridurre fortemente la nostra dipendenza da petrolio. Ma come? Dobbiamo far scendere in campo ogni **forma di energia alternativa**: il sole, il vento, l'acqua. Sappiamo tutti però che l'unica fonte di energia **alternativa al petrolio**, oggi, **matura, pronta, è quella nucleare.**”

nell'aprile **1991**, la Commissione per l'Ambiente della ICC (International Chambers of Commerce), assieme all'UNEP, organismo dell'ONU, elaborò la **Carta delle imprese per uno sviluppo sostenibile**

agli inizi del 1992, la CCPA (Canadian Chemical Producers Association) propone il programma *Responsible Care*, a cui aderiscono la CMA (Chemical Manufacturers Ass. USA) e la CEFIC (Chemical European Industry Council)

nella *Responsible Care* sono ribaditi i seguenti concetti:

- integrare la **politica ambientale** nella politica generale dell'impresa utilizzare le **migliori tecniche** industriali al fine di una maggiore **salvaguardia dell'ambiente** e della tutela della **salute del personale**
- coinvolgere il personale definendo **modelli comportamentali**
- gestire in modo appropriato gli **smaltimenti dei rifiuti**
- rendere le **informazioni in materia ambientale**, di salute e sicurezza disponibili per tutti coloro sono interessati, **comprese le istituzioni competenti in materi**



il 31 agosto 1992 viene sottoscritto da parte dei dodici Paesi membri della CE
il Trattato di Maastricht, per la realizzazione dell'Unione Europea

al capitolo XVI del Trattato, viene confermata la politica ambientale europea secondo i tre seguenti principi:

1. Salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente
2. Protezione della salute umana
3. Utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

nasce *Il Quinto Programma (1993)* dal titolo:

Per uno sviluppo sostenibile. Programma politico e di azione della Unione Europea a favore dell'ambiente e di uno sviluppo durevole.



tre i principi fondamentali:

1. Approccio globale alla questione della salvaguardia ambientale
2. Una completa e definitiva conciliazione fra economia ed ambiente
3. Una distribuzione delle responsabilità ambientali tra diversi attori sociali



responsabilità condivisa (shared responsibility)

pubbliche autorità

le imprese

il pubblico in generale

fattori di pressione

l'industria

l'energia

i trasporti

l'agricoltura

il turismo

Regolamento 1836/93

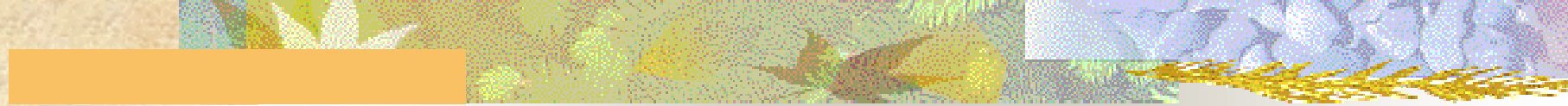
(EMAS –Environmental Management Audit Scheme)

deve essere adottata una **politica ambientale** che, oltre a garantire affinché tutte le pertinenti disposizioni regolamentari in materia di ambiente siano rispettate, include impegni finalizzati ad un **ragionevole costante miglioramento dell'efficienza ambientale** in vista delle riduzioni delle incidenze ambientali a livelli che non oltrepassino quelli che corrispondono all'applicazione economicamente praticabili delle **migliori tecnologie applicabili.**



Il Regolamento **EMAS** vuole incoraggiare l'atteggiamento attivo da parte delle industrie, favorendo:

- la consapevolezza
- la trasparenza
- la gestione sistematica dell'ambiente
- il costante miglioramento delle prestazioni ambientali
- la concorrenza



nel 1996, a livello internazionale viene emanata dalla International Standard Organization (ISO) una normalizzazione volontaria di gestione ambientale:

ISO 14000

le norme internazionali di gestione ambientale hanno lo scopo di fornire alle organizzazioni i fondamenti di un sistema efficace di gestione ambientale, che, integrata con le altre esigenze di gestione, aiutino le organizzazioni a raggiungere i loro obiettivi ambientali ed economici. Essa è redatta in modo di essere applicata a organizzazioni di ogni tipo e dimensione e si adatta alle differenti situazioni geografiche, culturali e sociali.

alcune differenze fra ISO ed EMAS

Regolamento EMAS

è riferibile al solo **sito industriale**

fa riferimento ad una **norma istituzionale**

obbliga l'impresa alla pubblicazione dei dati ambientali rilevati

ISO

è riferita **all'impresa**

fa riferimento ad un **accordo tra privati**

non rende obbligatoria la comunicazione dei dati

la norma **ISO** non stabilisce requisiti assoluti in materia di prestazioni ambientali al di fuori dell'impegno di essere conformi alla legislazione e ai regolamenti applicabili



dal Parlamento Europeo viene varata la Direttiva 96/61/CE in materia di Prevenzione
Controllo Integrato dell'Inquinamento (**Ippc**)

tale Direttiva viene recepita dal Governo italiano con Decreto Legislativo n. 372/ 9

per effetto di questo recepimento, tutti gli impianti industriali sono tenuti ad adottare le migliori tecniche disponibili al fine di eliminare o, qualora non fosse possibile, minimizzare le emissioni inquinanti. Tale prescrizione si applica oltre agli impianti nuovi, anche a quelli esistenti.

Il 9/12/1996 la Comunità Europea emana la Direttiva 96/82/EC, denominata Seveso II.

La Direttiva europea è stata recepita dal Governo italiano con il **D. Lgs. Del 28/7/1999**

- rilascio e fuga di sostanze ad elevata tossicità nell'immediato e lungo termine
- esplosione di sostanze infiammabili con coinvolgimento di altri impianti e/o di infrastrutture civili ed abitazioni
- perdite di prodotti tossici ed infiammabili durante le operazioni di movimentazione e di stoccaggio
- mancanza di adeguate vie di fuga o sovraccarico della viabilità ordinaria in caso di emergenza



Il consiglio Europeo con Direttiva 97/11/CE viene modificata ed integrata la Direttiva 85/337/CEE sulla VIA.

... con la nuova Direttiva viene ampliata la categoria di piani da sottoporre alla VIA; gli Stati membri sono chiamati a determinare caso per caso quale progetto deve essere o meno sottoposto a VIA



il 24 gennaio **2001**, la Commissione Europea vara il **Sesto Programma** di azione per l'Ambiente, *Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta*.

- migliorare l'applicazione della normativa vigente
- integrazione delle tematiche ambientali nelle altre politiche
- indurre il mercato a lavorare per l'ambiente
- partecipazione dei cittadini e modifiche comportamentali
- pianificazione e gestione del territorio più sostenibili



il 19 marzo **2001**, il Parlamento Europeo emana il
Regolamento 761/2001, definito
EMAS II.

l'articolo 12 del Regolamento, mette in evidenza che l'obiettivo principale è **promuovere costanti miglioramenti dell'efficienza ambientale delle organizzazioni**, mediante:

- l'introduzione del sistema di gestione ambientale
- la valutazione dell'efficienza di tale sistema
- l'informazione al pubblico
- il coinvolgimento dei dipendenti.



in particolare nell'Allegato I del Regolamento è evidenziato:

le organizzazioni devono poter dimostrare di aver un dialogo aperto con il pubblico ed i soggetti interessati, comprese le comunità locali ed i clienti, circa l'impatto ambientale delle loro attività e dei loro prodotti e servizi per identificare le questioni che preoccupano il pubblico ed i soggetti interessati.



il Parlamento Europeo con la Risoluzione **06/5/2001** interviene sull'esplosione di Tolosa (Francia) [nella Risoluzione si legge::](#)

... considerando l'esplosione di vaste dimensioni che ha colpito la fabbrica AZF di **Tolosa** causando la sua distruzione e quella di numerosi quartieri abitativi vicini (tra cui ospedali, scuole,...), facendo 29 vittime e diverse centinaia di feriti

..considerando la lunga lista dei drammatici incidenti industriali e chimici accaduti dopo quello di Seveso, in particolare a Basilea, Bophal, Baia Mare ed a Enschede

.. considerando che la fabbrica in questione, costruita nel 1924, è stata classificata zona Seveso dal 1982

.... si rammarica profondamente del fatto che gli Stati membri non abbiano ottemperato pienamente alle disposizioni della **Seveso II** entro la data prefissata

..insiste affinché, gli Stati membri rafforzino il controllo degli stabilimenti a rischio sulla base dei seguenti elementi:

..... miglioramento dell'informazioni del pubblico sui rischi esistenti e sulle misure da prendere in caso di catastrofe.....

un piccolo esempio nazionale.....

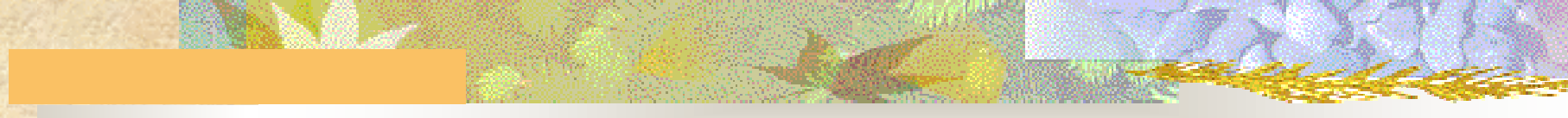
legge 20 /3/ 1941 n. 336 contemplava solo gli **RSU**;
nessuna prescrizione per i rifiuti industriali

articolo 674 Codice Penale ed articolo 844 ed articolo 2043 del Codice Civile non perseguivano come attività non illecita l'eventuale stoccaggio dei rifiuti industriali all'interno dell'area di stabilimento.

il DPR del 10 settembre 1982, n. 915: detta disposizione che inibiscono l'interramento dei rifiuti industriali

il D. Lgs. n. 22 / 97 impone “ ... ogni intervento di rimozione della fonte di inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi allo utilizzo previsto dell'area. “

infine..... il **D.M. 471/ 99** definisce i limiti dei valori limiti.



.. oggi per fare industria è necessario dimostrare al mondo esterno di non arrecare alcun danno all'ambiente, di non avere e di non creare problemi di sicurezza, di non originare emissioni, odori e rumori, di non creare alcun tipo di problema per coloro i quali vivono dentro ed intorno all'insediamento industriale.

(ing. C. Casini , IAFE)



grazie per l'attenzione.....

l'ISPELS, Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, il 5 Novembre 1985 forniva la distribuzione geografica degli impianti ad alto rischio.

regione	numero impianti	% nazionale
Piemonte	36	9.2
Valle d'Aosta	2	0.5
Lombardia	109	27.8
Trentino Alto Adige	1	0.3
Veneto	38	9.7
Friuli-Venezia Giulia	5	1.3
Liguria	22	5.6
Emilia Romagna	40	10.2
Toscana	27	6.9
Marche	9	2.3
Umbria	3	0.8
Lazio	23	5.9
Abruzzo	4	1.0
Molise	1	0.3
Campania	13	3.3
Puglia	17	4.3
Basilicata	2	0.6
Calabria	3	0.8
Sicilia	18	4.6
Sardegna	18	4.6